

Il Pardo festeggia i 100 anni di Charlot

Pubblicato: Mercoledì 6 Agosto 2014

 Baffi, bombetta, e una camminata riconoscibile a distanze di miglia. Corrono quest'anno i 100 anni dalla creazione del personaggio di **Charlot**, icona del cinema muto ideato ed interpretato dall'indimenticabile genio di **Charlie Chaplin**.

E per un degno omaggio il Festival del film di Locarno e le **Settimane musicali** di Ascona si uniscono in una promettente collaborazione in stile bianco e nero, con la proiezione del capolavoro **Tempi Moderni** accompagnata dall'**OSI** (Orchestra della Svizzera italiana, diretta da Philippe Béran). Le musiche originali di Chaplin saranno dunque sincronizzate dal vivo alle immagini del film, grazie all'idea di Francesco Piemontesi e Carlo Chatrian (rispettivi direttori artistici delle settimane musicali e del festival del film), che hanno lavorato insieme al progetto.

L'evento avrà luogo **mercoledì 6 agosto alle 16.00** nell'Auditorium FEVI, nella giornata inaugurale del festival e costituirà un'anteprima della 69 edizione delle Settimane Musicali d'Ascona.

LEGGI ANCHE: TANTE SORPRESE PER LA 67ESIMA EDIZIONE DEL PARDO

Charlot è uno dei personaggi comici più amati del cinema muto e non a caso fece la sua comparsa sugli schermi nel 1914, per diventare poi un'icona dei lungometraggi realizzati da Chaplin fino a *Il Grande Dittatore* del 1940, primo film sonoro dell'attore, regista e sceneggiatore.

Diretto, prodotto e interpretato da Chaplin, **Tempi Moderni** risale al 1936 ed ha conquistato un posto di prim'ordine tra i noti capolavori dell'artista. Nonostante sia stato girato con la tecnica del sonoro, nei suoi 86 minuti di durata Chaplin non recita una sola parola, lasciando ampio spazio al linguaggio del corpo da lui così ben sviluppato e alla musica sincronizzata, da lui stesso composta. Anche se non noto a tutti, Chaplin infatti suonava pianoforte e violino sin da piccolo, e ha lavorato a molte musiche dei suoi film, nello stesso modo in cui creava la sceneggiatura: andando alla continua ricerca della versione perfetta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it